

VareseNews

“La Provincia si pronunci sull’impianto di compostaggio”

Pubblicato: Giovedì 4 Ottobre 2001

"Chiederemo ai funzionari della Provincia di Varese di pronunciarsi circa l'opportunità di dar vita ad un impianto di compostaggio a Luino". E' con queste parole che può riassumersi la posizione di Alberto Tarroni, coordinatore cittadino del centrosinistra e responsabile locale di Legambiente, a fronte della futura costruzione a Luino di un impianto di compostaggio. In sostanza il quesito posto da Tarroni va a tener viva la polemica sull'impianto sollevata anche dal consigliere di Minoranza Ivan Martinelli, il quale presentò nel coso dell'ultima assemblea cittadina un'interrogazione che verrà discussa in consiglio comunale il prossimo 5 ottobre. Se, tuttavia, l'interrogazione di Martinelli assume toni critici nei confronti delle scelte operate dalla maggioranza e riprende la questione con quesiti di carattere tecnico – si parla di indagini conoscitive da parte dell'ARPA circa la caratterizzazione del sito, della natura dell'incarico cui il personale specializzato dovrà sovrintendere i piani di bonifica, dell'interpretazione dei campioni e delle stratigrafie del terreno su cui dovrà sorgere l'opera e nell'insieme di altre considerazioni tecniche riassunte nei 7 punti presentati in consiglio – , Tarroni critica politicamente l'opportunità di dotare Luino di un impianto come quello in programma per via Gorizia.

"Tre impianti avranno il compito di compostare il materiale organico della provincia – ha affermato Tarroni – e due delle quali, Gemonio e Ferrera, sono facilmente raggiungibili da Luino. Non si comprende come la creazione di un nuovo impianto di compostaggio possa trovare spazio in un mercato praticamente già saturo, col pericolo di una ricaduta di costi sulla comunità. Da qui l'idea di richiedere un pronunciamento da parte della Provincia affinché venga chiarita una volta per tutte l'opportunità di creare un impianto di questo genere".

Tarroni non lesina critiche anche rispetto alla scelta della maggioranza di dar vita a un progetto per il compostaggio senza aver coinvolto le amministrazioni locali del comprensorio "come avvenne a suo tempo per l'impianto di Ferrera, che tra l'altro ha recentemente ricevuto il via libera regionale per la realizzazione dell'opera".

Staremo a vedere, una volta chiamata in causa, cosa risponderà la Provincia in merito alle domande poste dall'ambientalista e quale saranno le posizioni dell'amministrazione Luinese in merito alla questione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it